



PAC

Politica Agricola Comune

Che cos' è la PAC?

La Politica Agricola Comune rappresenta l'insieme delle regole che l'Unione europea, fin dalla sua nascita, ha inteso darsi per uno sviluppo equo e stabile dei Paesi membri.

Gli obiettivi della PAC:

- Accrescere la produttività agricola;
- Assicurare un equo tenore di vita per le popolazioni agricole;
- Stabilizzare i mercati;
- Garantire la sicurezza degli approvvigionamenti;
- Assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori.

L'evoluzione storica della PAC:



Gli inizi	Gli anni della crisi	La riforma del 1992	Agenda 2000	La riforma del 2003	Health check 2008
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento della produttività ▪ Stabilizzazione dei mercati ▪ Aiuti alla produzione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sovrapproduzione ▪ Esplosione della spesa ▪ Contrasti internazionali ▪ Misure strutturali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione delle eccedenze ▪ Stabilizzazione del reddito ▪ Contenimento della spesa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzamento del processo di riforma ▪ Competitività ▪ Sviluppo rurale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientamento al mercato ▪ Tutela del consumatore ▪ Sviluppo rurale ▪ Ambiente ▪ Semplificazione ▪ Compatibilità con norme WTO 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzamento della riforma del 2003 ▪ Nuove sfide ▪ Gestione del rischio

L' attuale struttura della PAC:

Per il settennato 2014-2020 sono stati stanziati 408.31 miliardi, il 38% del bilancio Ue.

La PAC è articolata sui cosiddetti due pilastri:

- 1. Sostegno diretto al reddito degli agricoltori:** vengono erogati direttamente finanziamenti agli agricoltori che coltivano i propri terreni nel rispetto della sicurezza alimentare, ambientale e del benessere degli animali.
Tali interventi vengono realizzati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia, erede del Feoga, che non è un fondo strutturale europeo bensì il braccio finanziario della Pac che agisce in regime di cofinanziamento con i Paesi membri, ai sensi del Regolamento UE 1290/05
- 2. Sviluppo rurale:** modernizzazione delle aziende agricole, promozione della diffusione della formazione professionale, delle tecnologie, dell'innovazione nonché mantenimento ed incentivazione delle pratiche migliori, rilancio o sviluppo delle zone e delle comunità rurali. Il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) assicura la realizzazione di questi obiettivi, affiancata dal FESR e dal Fondo Sociale Europeo.

I beneficiari della PAC:

- 12 milioni di agricoltori europei a tempo pieno
- 15 milioni di imprese agricole ed agroalimentari
- 46 milioni di lavoratori
- Oltre 500 milioni di cittadini-consumatori

Finanziando metodi agricoli sostenibili mediante la PAC, l' UE contribuisce a remunerare alcuni beni pubblici che non hanno un valore di mercato:

- la tutela dell' ambiente,
- la ricchezza e la diversità del paesaggio rurale,
- la salute ed il benessere degli animali,
- la domanda di sicurezza e qualità alimentare del consumatore.

Quando l' Unione Europea aiuta i suoi agricoltori, a beneficiare è la società nel suo complesso.

AGRICOLTURA CONVENZIONALE

Per agricoltura convenzionale o tradizionale si intende quel metodo di produzione agricola dove le coltivazioni sono generalmente di tipo intensivo con massiccio uso di prodotti chimici di sintesi a scopo fertilizzante ed antiparassitario. Si tratta di un metodo teso ad aumentare i profitti massimizzando la produzione attraverso lo sfruttamento del terreno e la riduzione della manodopera a favore della meccanizzazione. Nata nell'epoca industriale, si è sviluppata nel dopoguerra con l'uso di prodotti chimici di sintesi.

AGRICOLTURA CONVENZIONALE

VANTAGGI:

- Alta produzione;
- Produzione di reddito;
- Sostituzione della manodopera con meccanizzazione;
- Costi di produzione limitati.

AGRICOLTURA CONVENZIONALE

SVANTAGGI:

- Utilizzo di sostanze sintetiche;
- Riduzione della biodiversità;
- Contaminazione dell' ambiente circostante a causa dei prodotti tossici rilasciati;
- Scomparsa di specie autoctone.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Per agricoltura biologica si intende quel metodo di produzione agricola che si propone di ristabilire le condizioni di equilibrio naturale, contrastando e limitando gli inconvenienti legati alla sicurezza alimentare ed alle problematiche ambientali. Tende alla conservazione della fertilità dei suoli e della biodiversità, la riduzione dell'inquinamento da agro-farmaci, un migliore rapporto con le risorse idriche e tutti quegli elementi che possono effettivamente contribuire ad uno sviluppo sostenibile.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

VANTAGGI:

- Riduzione dell' impatto ambientale;
- Cibi privi di sostanze tossiche;
- Conservazione dell' ecosistema;
- Tutela dei territori;
- Maggiore percentuale di SOC (carbonio organico trattenuto nel suolo).

AGRICOLTURA BIOLOGICA

SVANTAGGI:

- Bassa produttività
- Monitoraggio ambientale costante per evitare attacchi di patogeni/insetti;
- Prodotti utilizzati per controllo di patogeni e insetti a scarsa persistenza;
- Costi di produzione più elevati.

SUGGERIMENTI PER LE PROBLEMATICHE ATTUALI:

Per contrastare le problematiche attuali (surriscaldamento globale- emissioni di CO₂ nell'atmosfera) sarebbe opportuno difendere l'agricoltura biologica e ridurre al minimo l'utilizzo di sostanze chimiche di sintesi.

Realizzato da:
Donato Calia